AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SANITA': PD, "CONFERMATE PREOCCUPAZIONI, SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PRECARIA"

15 Maggio 2024



L'AQUILA – "La riunione della V Commissione è andata avanti per diverse ore e ha mostrato una Verì 'balbettante' su molti temi, che sovente ha preferito eludere le domande scegliendo di parlare al condizionale su argomenti specifici e finendo per confermare, con le sue parole, le cifre e le preoccupazioni da noi espresse nei giorni precedenti su questo delicato argomento, malgrado qualcuno in Commissione, evidentemente distratto, abbia capito tutt'altro parlando di numeri smentiti!".

È la fotografia scattata dai consiglieri regionali del Partito Democratico Sandro Mariani, presidente della Commissione Vigilanza, e il capogruppo Silvio Paolucci dopo l'attesa e partecipata seduta, che si è tenuta ieri a Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, della V Commissione (Salute, Sicurezza sociale, Cultura, Formazione e Lavoro) che ha visto all'Ordine del Giorno la situazione economico-finanziaria della gestione sanitaria abruzzese e ha permesso di affrontare, alla presenza dell'assessore al ramo Nicoletta Verì e del direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, Claudio D'Amario, diversi temi legati allo stato di salute della sanità regionale. Assente il presidente della Regione, Marco Marsilio.

Al termine della riunione, sono stati smentiti gli oltre 122 milioni di buco denunciati dallo stesso Mariani, che ha esibito dati ufficiali dai bilanci delle quattro asl abruzzesi.

Il presidente della commissione Sanità del Consiglio regionale, Paolo Gatti, di FdI, ha precisato che "il deficit sanitario si attesa al di sotto dei 20 milioni di euro, probabilmente 19, una situazione che peraltro sembra comune ad altre Regioni. Lo hanno spiegato in maniera molto dettagliata i tecnici", aggiungendo che "il Governo regionale rassegnerà una proposta di rientro del debito. Assolutamente, per l'Abruzzo non c'è nessun rischio commissariamento".

Ma, rimarcano Mariani e Paolucci: "Tentando poi di rassicurare i presenti l'assessore alla Sanità ha confermato perdite di esercizio nella gestione sanitaria abruzzese prossime ai 120 milioni di euro provando a tranquillizzare sul fatto che la maggioranza avrebbe già recepito somme da alcuni capitoli di bilancio giacenti da anni e con altre operazioni, come sull'allegato di Bilancio, la cosiddetta 'omnibus' – specifica Mariani – premesso che nel caso si tratterebbe di una soluzione tampone, limitata solo all'annualità in corso, e che già dal prossimo anno la situazione tornerebbe precaria mi preoccupa

molto la scelta di prelevare questi fondi dall'allegato di Bilancio. Infatti se Verì ha rassicurato sul fatto che questo non sarà annullato restano da dare risposte celeri alle associazioni, ai comuni e alle realtà abruzzesi che si sono viste finanziare progetti proprio grazie al cosiddetto 'omnibus' e devono sapere se queste risorse saranno confermate o saranno tolte loro per ripianare la precaria situazione economico-finanziaria della gestione sanitaria abruzzese!".

Durante il dibattito è stata affrontata anche la questione della presunta incompatibilità di Mario Quaglieri, assessore regionale al Bilancio e medico chirurgo con contratto di non dipendenza della clinica Di Lorenzo di Avezzano (L'Aquila), recordman di preferenze, circa 12mila, alle elezioni regionali del 10 marzo scorso, vicenda sulla quale sta indagando la Procura della Repubblica dell'Aquila.

Su questa tematica, Verì e D'Amario hanno comunicato che la Giunta non ha revocato la delibera, finita nelle carte dell'inchiesta, del 28 dicembre scorso con la quale sono stati stanziati 20 milioni di euro per le cliniche private al fine dei abbattere la mobilità passiva, un provvedimento votato anche da Quaglieri che lavora nella clinica marsicana.

E così Mariani e Paolucci sottolineano: "in merito alle indiscrezioni di stampa che davano per annullata in autotutela la Delibera di Giunta che assegnava importanti risorse alle cliniche private, l'assessore Verì e il direttore D'Amario hanno ribadito che nulla è stato revocato e che la Delibera in questione resta agli atti".

"Prosegue una gestione deficitaria della sanità abruzzese da parte di una maggioranza che sa soltanto dare le colpe a chi l'ha preceduta dimenticando, scientemente, che governa da cinque anni e che sarà chiamata a farlo anche per il futuro. Hanno ereditato un saldo, ovvero attivo/passivo, a – 71 milioni di euro e lo hanno fatto salire a – 108 milioni di euro offrendo agli abruzzesi una sanità con più debiti, meno servizi e prestazioni, ma soprattutto maggiore mobilità passiva", sottolinea il capogruppo del Pd Paolucci.

"La mobilità passiva verso regioni più virtuose resta uno dei grandi mali della sanità abruzzese di cui questa maggioranza pare non accorgersi. Questa mortifica le eccellenze del nostro territorio e costringe tanti abruzzesi, in particolare le fasce più deboli, a sobbarcarsi costi importanti per andarsi a curare fuori Abruzzo mentre le liste d'attesa lievitano".

"Questa maggioranza di centrodestra la deve smettere di mettere 'la testa sotto la sabbia come fanno gli struzzi' quando si parla di sanità – aggiunge Mariani – bisogna riprogrammare e riorganizzare la gestione sanitaria abruzzese come diciamo da anni mettendo il cittadino ed i suoi bisogni al centro dell'agire. Mi auguro inoltre che l'assessore Verì la finisca di parlare della nostra sanità 'con i tempi al futuro' e cominci invece a dirci cosa intende fare oggi per risolvere i gravi problemi che stanno emergendo. Le ricordo infatti che il gioco di scaricare sul passato e sugli altri le colpe non regge più visto che lei è stata per cinque anni presidente della V Commissione, nei passati cinque anni è stato assessore alla Sanità e che, con molta probabilità, lo sarà anche nei prossimi anni, quindi se cerca un colpevole le basterebbe guardarsi allo specchio".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli